Comune di
CAMPOMORONE

LETTERA DEL SINDACO GIANCARLO CAMPORA

Il tempo della Responsabilità e della Legalità

Abbiamo assistito il 30 aprile scorso a un episodio simbolico del nuovo livello della lotta politica nel nostro paese e nel nostro territorio.
Un gruppo di manifestanti NOTAV ha interrotto i lavori del Consiglio Comunale di Campomorone con un'azione di protesta in un clima di prevaricazione che mal si addice a un luogo della democrazia, e quindi aperto alle opinioni di tutti, quale è l'assemblea elettiva della nostra comunità.
Un episodio che si affianca alle inquietanti lettere di minacce e ingiurie ricevute dai tecnici e dagli amministratori comunali inviate da chi si nasconde dietro un vile e autodistruttivo anonimato.
Ringrazio di cuore i colleghi dei Comuni vicini che ci hanno espresso con una lettera tutta la loro solidarietà e vicinanza.
Noi continuiamo a pensare che sia giusto ascoltare le opinioni di tutti e continueremo a farlo attraverso le forme usuali della democrazia e del buon senso; continueremo a essere al servizio della nostra comunità, di TUTTA la comunità, e non solo di una parte di essa o di coloro che più alzano la voce cercando di imporre in questo modo la loro visione del mondo.
Per formazione, lo voglio dire, sono più abituato a mettermi in ascolto dei tanti che non hanno voce che di quelli che urlano.
Non accettiamo lezioni di "correttezza" da chi ha questi comportamenti, da chi anziché dialogare e discutere preferisce "imporre"e "prevaricare".
Ognuno di noi ha la sua storia, che parla per noi e ci precede.
Qualcuno prima di me ha detto, sintetizzando, che "il buon politico non guarda alle prossime elezioni ma alle prossime generazioni".
Io non ritengo certo di essere un buon politico, ma una persona che per un periodo della sua vita si è messa a disposizione della sua comunità, mettendo in questo impegno tutta la passione e le capacità, ovviamente limitate, di cui dispone.
Ma una cosa ho sempre avuto ben chiara, che l'atteggiamento di coloro che vedono nella contestazione il trampolino di lancio per un'avventura elettorale futura, hanno perso in partenza.
O perdono loro o perde la comunità. A quando l'apertura del "club" dei cinque stelle nel nostro Comune che possa raccogliere i frutti di questa contestazione? Non credo che occorrerà attendere molto. Vedrete.
La nostra amministrazione ha cercato di guardare più lontano, mettendo da parte i vantaggi che potevano derivare dal cavalcare questa o quella protesta.
Soprattutto alla luce di quello che succede oggi noi siamo sempre più convinti che il nostro lavoro, difficile e complesso, alla fine sarà quello che consentirà di ridurre notevolmente gli impatti sul nostro territorio di un'opera che, comunque vada, passerà da noi.
Nessuno sottovaluta i problemi che ci saranno ma, o noi governiamo questo processo rimanendo saldi al nostro posto, anche picchiando i pugni sul tavolo se necessario, oppure se il Comune rinuncia al suo ruolo istituzionale, altri decideranno per noi.
Noi saremo sempre dalla parte della nostra comunità, senza se e senza ma, difendendo il nostro territorio attraverso i soli metodi che ottengono risultati, quelli del confronto diretto con gli enti e i gestori dell'opera e dell' opposizione dura ma costruttiva a tutto ciò che viene imposto, e non proposto e concordato, sul nostro territorio.
Infine vorrei precisare che il Comune ha riunito le aziende locali in un'associazione d'impresa per partecipare ai lavori del terzo valico in modo che almeno una parte dell'occupazione sia garantita al nostro territorio.
Chi amministra il bene pubblico ha dei doveri precisi che mai devono venire meno, che sono sintetizzati in due parole: RESPONSABILITA' e LEGALITA'.
E' singolare che tutti le invochino, indicandole come qualità fondamentali che devono avere gli amministratori, salvo poi dileggiare, insultare e minacciare coloro che cercano di applicarle.

Campomorone, maggio 2013.
IL SINDACO Giancarlo Campora

La solidarietà degli altri Sindaci

10 maggio 2013

Al Sindaco del Comune
di Campomorone

Con la presente vogliamo esprimere, a te e a tutti i Consiglieri, la nostra piena e totale solidarietà per l'esecrabile episodio avvenuto il 30 aprile u.s., che ha interrotto il regolare svolgimento del Consiglio Comunale di Campomorone.

In nessun modo può essere giustificata l'interruzione dell'Assemblea Elettiva che rappresenta una Comunità, perché, oltre ad essere un reato penalmente perseguibile, è contrario ai principi stessi della democrazia e del vivere civile.

Nessun idea, nessun pensiero può essere imposto con la prevaricazione o con la forza.

Per questo vogliamo farvi pervenire tutta la nostra vicinanza, ribadendo che non esiteremo ad essere ancora al vostro fianco qualora altri episodi di tale natura dovessero verificarsi, perché di fronte ai tentativi di intimidazione occorre una reazione immediata e univoca, che condanni fermamente questi episodi e che riporti la discussione, anche se dura e difficile, nei giusti binari della correttezza e della democrazia.

Il Sindaco di Ceranesi
Mauro Vigo

Il Sindaco di Mignanego
Michele Malfatti

Il Sindaco di Sant'Olcese
Angelo Cassissa

Il Sindaco di Serra Riccò
Andrea Torre

Apre a Campomorone il rinnovato Museo delle Marionette

Il prossimo 24 maggio alle ore 17, avrà luogo la cerimonia di inaugurazione del Museo delle Marionette negli storici ambienti di Palazzo Balbi.
Novità: nel nuovo spazio museale e con un nuovo allestimento del Comune di Campomorone dedicato all'esposizione di oltre ottanta marionette e di altri materiali del teatro marionettistico ligure di Angelo Cenderelli.
Il Museo ha compiti primari di raccolta, conservazione e valorizzazione ed è il luogo che cerca di interpretare il messaggio degli oggetti donati e che raccontano tempi, modi e trasformazioni della vita.
Nel programma museale non mancherà poi l'occasione, in precisi spazi, di una partecipazione più diretta e narrativa da parte del visitatore.
Il Museo delle Marionette comprende uno spazio espositivo e alcuni locali e spazi didattici.
Il percorso è complesso e articolato ed è stato creato e realizzato con la collaborazione della compagni Monti Colla di Milano.
Angelo Cenderelli fu ideatore, scenografo e animatore del suo teatro. Nell'Ottocento a Genova si sviluppo' una intensa attività di marionettisti e la tradizione andò spegnendosi a partire dal 1950. La Collezione esposta a Campomorone è di estrema importanza non solo per l'interesse che suscita per la ricchezza e la complessità dei materiali che la compongono ma, soprattutto, per le opportunità che offre al di là dell'esposizione museale.
Questa espressione teatrale non era solo riservata al mondo infantile, ma nella seconda metà dell'800 si è diffusa in provincia fino ai piccoli paesi di campagna ed ha costituito lo spettacolo di massa, acquistando pertanto una sua particolare dignità ed espressività.
Valorizzare la collezione di Angelo Cenderelli significa ricostruire una testimonianza viva e concreta di un determinato periodo storico attraverso l'utilizzo teatrale e la rilettura dei manufatti.
Il Museo è stato rinnovato nell'ambito del progetto di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ralizzato dal Comune di Campomorone e dalla Regione Liguria con fondi europei POR- FESR.
La mostra è realizzata con il contributo della Regione Liguria, e all'inaugurazione sarà presente il Sindaco Giancarlo Campora e il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando.

Maggiori informazioni:
www.comune.campomorone.ge.it
Tel. 3351863017

PARTNER 2013
www.comune.campomorone.ge.it
PARODI & PARODI c'è aria di casa
A. & A. Fratelli Parodi s.r.l.
ALSO
Mediterranea delle Acque